

PREMESSA

Il Regolamento di Istituto è la carta legislativa scolastica che stabilisce le modalità organizzative e gestionali della Scuola volte a garantire la realizzazione del P.T.O.F. (Piano triennale dell'Offerta formativa) secondo criteri di trasparenza e coerenza.

Il presente regolamento è uno dei documenti istituzionali dell'I.C. "Luigi Fantappié" di Viterbo, ed è stato elaborato tenendo conto del complesso delle principali fonti normative, che regolano i diversi ed articolati aspetti dell'istituzione scolastica.

Si propone di:

- Stabilire regole per il funzionamento generale dell'Istituto Scolastico
- Regolamentare i comportamenti individuali e collettivi
- Contribuire, attraverso l'osservanza degli obblighi derivanti dalla convivenza civile, al conseguimento delle finalità educative e formative proprie dell'istituzione scolastica.

Tali finalità saranno perseguite da tutte le componenti che interagiscono nella e con la Scuola: Dirigente, docenti, alunni, genitori, operatori scolastici e comunità locale.

All'atto dell'assunzione in servizio nell'Istituto, tutto il personale è tenuto a prendere visione delle disposizioni contenute nel presente documento, alle quali dovrà attenersi nello svolgimento delle proprie funzioni.

Alunni e famiglie sono altresì tenute a prenderne visione e ad impegnarsi a rispettarne le regole.

Finalità e caratteri generali

1. Il presente Regolamento di istituto è vincolante per tutte le componenti (docenti, personale non docente, allievi, genitori e famiglie affidatarie) ed ha validità sino a che il Consiglio di Istituto stesso non vi provveda con nuova deliberazione.
2. Il presente Regolamento è espressione dell'autonomia organizzativa dell'Istituto Comprensivo "Luigi Fantappié" di Viterbo, sancita dall'Art. 117 della Costituzione e disciplinata dal DPR 275/1999 e dal DI 129/2018; ad esso sono demandate le funzioni regolamentari non direttamente stabilite da norme ovvero regolamenti dello Stato e non ricadenti nell'ambito dell'autonomia decisionale dei singoli operatori scolastici o degli OO.CC. di Istituto.
3. In attuazione del principio di sussidiarietà stabilito dalla Legge 59/1997, agli operatori scolastici, alle alunne e agli alunni ed ai rappresentanti esterni, nell'ambito dei regolamenti ovvero delle istruzioni impartite dagli organi e/o dal personale sovraordinato della scuola e dei rispettivi compiti istituzionali ovvero contrattuali, sono devolute tutte le attribuzioni, le competenze e l'autonomia necessarie all'esercizio delle funzioni e dei doveri previsti dal proprio status istituzionale, secondo i criteri del buon andamento, di efficienza e di efficacia, di trasparenza e di economicità.
4. Il presente Regolamento è informato al principio della semplificazione delle procedure amministrative e d'ufficio e delle relazioni inter-professionali interne.
5. Fermi restando i vincoli della trasparenza e della documentabilità degli atti e delle opzioni educative ed amministrative sostanziali dell'Istituto, si garantisce la tutela e la salvaguardia dei dati personali, che non potranno in alcun modo essere resi pubblici. A tal proposito, si invita a consultare la sezione privacy del sito istituzionale www.icfantappie.edu.it.

RIFERIMENTI NORMATIVI

- VISTO l'art. 10, comma 3, lettera a), del D. Lgs. 297/94 Testo Unico della Scuola
VISTA la C.M. 16 aprile 1975
VISTA la C.M. 16 aprile 1975 n.105, Applicazione del Regolamento tipo nelle more dell'adozione del Regolamento interno delle Istituzioni Scolastiche;
VISTI la Legge 7 agosto 1990 n. 241 Nuove norme sul Procedimento Amministrativo
VISTI Decreto Legislativo 16 aprile 1994, n. 297 - Testo Unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle Scuole di ogni ordine e grado
VISTO la Legge 59/1997 gli artt. 8 e 9 del DPR 8 marzo 1999, n. 275, Regolamento Autonomia Istituzioni Scolastiche
VISTA il D.P.R. 249/98, come modificato dal D.P.R. 235/207, Statuto delle Studentesse e degli Studenti;
VISTO il D.I. 01/02/2001, n. 44, Regolamento di Contabilità delle scuole
VISTO il D. Lgs 196/03, Codice in materia di tutela dei dati personali
VISTA la Direttiva Ministeriale del 30 novembre 2007 n.104, Linee di indirizzo e chiarimenti interpretativi in ordine alle normative sulla privacy;
VISTO il D. Lgs 81/08, Testo Unico sulla Sicurezza nei Luoghi di lavoro
VISTO D.P.R. n. 89 del 20 marzo 2009
VISTO Il D.P.R. 122/09 Norme sulla valutazione degli apprendimenti
VISTO il D.P.C.M. novembre 2000 e D.P.R. 62/2013, Nuovo Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici
VISTA la legge 13 luglio 2015, n° 107, Riforma del Sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni vigenti
VISTO il G.D.P.R. 296/2016 UE Regolamento europeo in materia di protezione dei dati personali
VISTO il Documento del Garante per la Protezione dei Dati personali, "La scuola a prova di privacy", 2016;
VISTO il D. Lgs 50/16 Nuovo Codice degli Appalti Pubblici
VISTO Il D.Lgs 62/17 Norme sulla valutazione degli apprendimenti del primo ciclo ed Esami di Stato
la Legge 29 maggio 2017 n. 71, Disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione e il contrasto dei fenomeni di cyberbullismo;
VISTO Il D. Lgs 13 aprile 2017 n° 66, Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità, a norma dell'art. 1, co 180 e 181 della Legge n° 107/15
VISTO Il Protocollo di intesa tra MIUR, Regione Lazio e U.S.R.del Lazio in materia di somministrazione dei farmaci in orario scolastico
VISTO il Decreto interministeriale 129 del 2018 "Regolamento contabile della scuola"
VISTO il Decreto Ministeriale 153 del 1 agosto 2023 "Adozione del nuovo modello PEI"